

**NUCLEO DI VALUTAZIONE (NdV)
DELL'UNIVERSITA' PER STRANIERI DI SIENA**

*LINEE GUIDA PER LO SVOLGIMENTO DELLE
AUDIZIONI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE*

Sommario

1. PREMESSA	5
2. CRITERI PER LA SCELTA DEI SOGGETTI DA AUDITARE	5
3. FONTI DOCUMENTALI.....	5
4. SVOGIMENTO DELLE AUDIZIONI.....	5
5. ESITI DELLE AUDIZIONI.....	5
6. FOLLOW-UP DELLE AUDIZIONI	6

PREMESSA

Il presente documento descrive le modalità operative che saranno adottate dal Nucleo di Valutazione (NdV) nello svolgimento delle audizioni.

Le audizioni hanno l'obiettivo di analizzare il funzionamento e lo stato complessivo del Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) di Ateneo, del Dipartimento, dei Corsi di Studio e dei/del Corsi/o di Dottorato, con un particolare riferimento ai requisiti di accreditamento periodico del vigente sistema AVA, per un miglioramento continuo della qualità delle attività formative, di Ricerca e di Terza Missione.

1. CRITERI PER LA SCELTA DEI SOGGETTI DA AUDITARE

Il Nucleo di Valutazione, alla luce delle ridotte dimensioni dell'Ateneo, seleziona, tra le seguenti, le Strutture e/o i/le Referenti da coinvolgere nelle audizioni:

- Dipartimento;
- Corsi di Studio triennali e magistrali;
- Ufficio Dottorati;
- Amministrazione Centrale;
- Delegata/o del Rettore alla Ricerca;
- Delegata/o del Rettore alla Terza Missione.

L'individuazione delle Strutture e/o dei/delle Referenti avviene in una logica ciclica, che permetta tuttavia un monitoraggio efficace e costante delle eventuali criticità rilevate in occasione dei precedenti audit.

Per garantire un controllo efficace ed efficiente delle attività dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione provvede ad effettuare gli audit con cadenza almeno triennale, offrendo così un adeguato margine di tempo alle strutture per sanare le eventuali "Non Conformità" rilevate.

2. FONTI DOCUMENTALI

L'audit si svolge esaminando i documenti di AQ dei soggetti interessati. Nello specifico, i documenti analizzati riguardano i seguenti ambiti di AVA3:

- Dipartimento – Punti di attenzione dell'ambito E.DIP;
- Corsi di Studio triennali e magistrali – Punti di attenzione dell'ambito D.CDS;
- Scuola di Dottorato – Punti di attenzione dell'ambito D.PHP;
- Delegata/o del Rettore alla Ricerca Punti di attenzione dell'ambito E;
- Delegata/o del Rettore alla Terza Missione Punti di attenzione dell'ambito E;
- Amministrazione Centrale - Punti di attenzione dell'ambito A e B.

Non viene pertanto richiesto ai soggetti auditati di preparare documenti ad hoc per la verifica.

3. SVOLGIMENTO DELLE AUDIZIONI

Il Nucleo di Valutazione prepara il Programma degli audit interni, definendo le date ed i soggetti convocati per le audizioni, e si assicura, tramite l'ufficio di supporto, che le relative comunicazioni avvengano con un tempo di preavviso sufficiente a permettere ai soggetti interessati di organizzarsi.

Il Nucleo di Valutazione provvede dunque alla preparazione dell'audit raccogliendo ed analizzando la documentazione di cui al punto precedente, individuando e selezionando gli argomenti da analizzare nel dettaglio in sede di audit.

Il Nucleo di Valutazione, durante la verifica, valuta la rispondenza dell'attività con quanto previsto nei punti di attenzione del modello di accreditamento periodico "AVA3".

4. ESITI DELLE AUDIZIONI

Al termine delle audizioni, il Nucleo di Valutazione provvede a redigere un verbale di Audit per ogni struttura/corso

analizzata/o, evidenziandone gli eventuali punti di forza e di debolezza e formulando, qualora ritenute opportune, delle raccomandazioni per il miglioramento del Sistema di AQ. Al verbale viene inoltre allegata una scheda di sintesi, che illustra i documenti presi in esame dal Nucleo nel corso dell'audizione e che contiene un riassunto dello svolgimento della seduta di audit. Tali documenti vengono poi condivisi con i soggetti dell'AQ interessati. La documentazione redatta a seguito delle audizioni ed i relativi esiti vengono rendicontati dal Nucleo nella propria Relazione annuale.

5. FOLLOW-UP DELLE AUDIZIONI

Nel corso delle successive audizioni, il Nucleo di Valutazione provvede a verificare che le criticità rilevate in sede di audit siano state effettivamente risolte dai soggetti interessati attraverso la realizzazione di opportune azioni di miglioramento.